«Inclusione, non allontanamento»

Don Lusignani: «Con carabinieri, polizia e Comune cerchiamo di educare, non reprimere»

 «Il nostro obiettivo non è allontanarli dal quartiere ma risolvere il problema cercando di essere inclusivi». Il parroco di Nostra Signora di Lourdes, don Giuseppe Lusignani, nella pacifica invasione che sta interessando da qualche tempo il territorio parrocchiale, conferma la presenza di ragazzi con difficoltà ma non vuole che si parli di baby gang. «Hanno 14-15 anni - spiega - e si ritrovano da noi per passaparola. "Oggi alla NSL (Nostra Signora di Lourdes)" oppure "oggi in via Grandi" li sentiamo dire e arrivano qui da diverse zone della città. Ci sono stati, è vero, episodi di disturbo nelle celebrazioni e altri atti che hanno minato la tranquillità degli abitan-

ti. Noi stiamo cercando un dialogo e un contatto con questi ragazzi per avviare un'azione che non sia repressiva ma educativa. A questo proposito abbiamo ottenuto la collaborazione del Comune con gli assistenti sociali, della polizia locale e dei carabinieri. Oltre che degli Educatori di strada e della scuola. Ai ragazzi va spiegata la differenza che passa tra un reato e una bravata nonché il valore del rispetto». fed.fri.



Don Giuseppe Lusignani